

SETTIMANA

ATTUALITÀ PASTORALE

Numero: 36

Data: 18 ottobre 2015

Pagina: 15



LIBRI

WÉNIN A. con la collaborazione di MARGHERITE ROMAN, *Scacco al re. L'arte del raccontare la violenza nel libro dei Giudici* (Epifania della Parola s.n.), EDB, Bologna 2015 (or. fr. Namur 2013), pp. 248, € 26,00.

Docente a Louvain-la-Neuve, in Belgio, e, quale professore invitato, alla Gregoriana di Roma, l'autore si è imposto livello mondiale come uno dei grandi esperti nell'approccio narratologico ai testi biblici, e in specie al tema della violenza. Nella prima parte egli propone le chiavi per leggere Gdc, traducendo personalmente^{1,1-3,16}. Illustra, quindi, una suggestiva lettura d'insieme del libro dei Giudici. Il testo descrive magnificamente la pedagogia divina che tenta di recuperare a sé il popolo ribelle e incline ad adorare i falsi dèi dei popoli del paese. Dio gli è fedele nelle battaglie, ascolta il suo grido di aiuto, ma, alla fine, si arrenderà alla resistenza opposta dal popolo che finirà per porre in scacco il vero re, cioè Dio (cf. p. 85 e *passim*). Il popolo si avvierà verso la china dell'inferno... (Gdc 17-21). Nella seconda parte, dove entra nel vivo la collaborazione della Roman, si illustra l'arte di raccontare la violenza in Gdc tramite l'analisi narratologica di quattro episodi: Eud a doppio taglio; Iefte: il potere o la vita?; Sansone vivo o morto; il calvario di una concubina. I racconti suscitano nel lettore interesse, orrore, repulsione, dolore. L'intento retorico della letteratura biblica, infatti, è proprio quello di suscitare domande e risposte personali. Grazie alla sua propria nobiltà, l'arte riscatta l'"inumano" della violenza con la sua specifica facoltà di educare alla riflessione e alle scelte etiche feconde di vita. Un altro libro magistrale di Wénin. (RM)